



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Regione Liguria

Dipartimento Territorio Infrastrutture

protocollo@pec.regione.liguria.it

urbanistica@cert.regione.liguria.it

Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

**Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradali**

svca@pec.mit.gov.it

Città metropolitana di Genova

Pianificazione territoriale e urbanistica

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Comune di Recco

protocollo@pec.comune.recco.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio
per la Città metropolitana di Genova e la Provincia
di La Spezia**

sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

Comando dei Vigili del Fuoco di Genova

com.ge@cert.vigilfuoco.it

**Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della
Difesa civile**

**Direzione Centrale per l'Innovazione tecnologica, la
digitalizzazione e per i beni e le risorse logistiche e
strumentali**

dc.risorselogistichestrumentali@cert.vigilfuoco.it

Agenzia del Demanio

agenziademanio@pce.agenziademanio.it

dre_Liguria@pce.agenzia demanio.it

IREN Acqua S.p.A.

irenacqua@pec.gruppoiren.it

E-DISTRIBUZIONE

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it
ffatteschi@autostrade.it

e p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter
legge n.241/1990 e s.m.i.
segreteria.dica@mailbox.governo.it

OGGETTO: Autostrada A12 Genova – Roma dalla progr. Km 22+933 a Km 22+959. Realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco presso il Posto Neve di Recco. Progetto di fattibilità tecnico economico. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 6368/EU del 17 marzo 2026 - acquisita agli atti al prot. n. 3256 in pari data - (***Allegato 1***) - Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha chiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate.

L'intervento in esame, che si inserisce nel quadro normativo previsto nell'accordo sottoscritto tra ASPI ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, prevede la realizzazione del complesso di edifici e delle opere connesse destinati al distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Recco, ubicato alle progressive da km 22+933 a km 22+959 dell'Autostrada (A12) Genova – Roma, nel territorio del Comune di Recco.

Con la medesima nota n. 6368/2026 la società proponente ha comunicato inoltre che:

- con nota prot. n. 22811 del 20 novembre 2024, ASPI ha richiesto il Parere Preventivo Archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia;
- con nota prot. n. 94821 del 29 novembre 2024, la predetta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha prescritto l'integrazione del progetto di fattibilità con Il “Documento di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico”. Tale documento, elaborato da soggetti dotati dei prescritti requisiti di professionalità, è allegato al progetto trasmesso con la sopracitata nota 6368EU/2026;
- con nota prot. n. 11744 del 21 maggio 2025, ASPI ha richiesto il parere preventivo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco sul layout di progetto e la configurazione del nuovo edificio;
- con nota prot. n. 22123 del 30 giugno 2025, il predetto Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha trasmesso il parere positivo sul progetto con alcune precisazioni;
- con nota prot. n. 20979 del 19 settembre 2025, ASPI ha riscontrato il parere del VVFF, informando il recepimento delle precisazioni nel layout di progetto, con la sola eccezione della copertura a protezione dei container, non prevista negli standard ASPI;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

- con nota prot. n. 2055 del 28 gennaio 2026 ASPI ha trasmesso al Concedente Ministero il Progetto di fattibilità tecnico-economico per il rilascio del Nulla Osta propedeutico all'avvio della Conferenza di Servizi;
- con PEC n. 5102 del 18 febbraio 2026 il Concedente Ministero ha rilasciato il nulla osta all'attivazione delle procedure di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i., come prescritto dalla Circolare DGVCA n. 14431 del 07.06.2019;
- l'intervento sopra indicato rientra tra quelli previsti nell'ambito degli investimenti di cui all'art.2, comma 2, lettera C della Convenzione Unica del 2007, come modificata dai successivi Atti Aggiuntivi, segnatamente nel capitolo C.1) "Potenziamento aree di servizio e fabbricati d'esercizio";
- l'evidenza della copertura finanziaria dell'iniziativa in oggetto è stata fornita, da parte di ASPI, nell'ambito dell'aggiornamento degli impegni già assunti per gli investimenti di cui al Piano Economico Finanziario;
- per la realizzazione dell'intervento non è necessario acquisire temporaneamente o definitivamente nuove aree esterne al limite di proprietà.

Con nota prot. n. 4176 del 10 aprile 2026, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza richiedendo alla Regione Liguria di pronunciarsi, ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, in merito alla conformità urbanistica delle opere rispetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Recco, territorialmente interessato dall'intervento.

Con nota prot. n. 23383 del 17 aprile 2026, la Città Metropolitana di Genova ha rilevato che in zona sismica 3 e 4 non sussiste l'obbligo di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/01 e smi. Ha inoltre richiamato le indicazioni contenute nei "*Codici dei Contratti Pubblici*" (D.lgs. n. 50/2016 e D.lgs. n. 36/2023), eventualmente applicati nella procedura relativa all'opera in oggetto in relazione agli adempimenti di deposito e controllo ai sensi del del D.P.R. n. 380/2001 (parte II, capi II e IV) e smi.

Con nota prot. n. 4639 del 22 aprile 2026, questo Ministero ha inoltrato ad ASPI la sopracitata nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 23383/2026.

Tutto ciò premesso - non essendosi perfezionata l'Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art. 2 del richiamato D.P.R. n.383/94 - questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Liguria di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in oggetto sono individuate dagli elaborati progettuali di cui all'Elenco Elaborati (Allegato 2), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica dedicata, secondo le modalità indicate da ASPI.

In merito, si invita la Società proponente ad accertare che l'accesso ai citati elaborati progettuali permanga per tutta la durata della procedura e a comunicare eventualmente le nuove



modalità di accesso qualora si rendesse necessario, garantendo altresì, il necessario supporto e la dovuta assistenza agli utenti interessati.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: ***“Autostrada A12 Genova – Roma dalla progr. Km 22+933 a Km 22+959. Realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco presso il Posto Neve di Recco. Progetto di fattibilità tecnico economico”***;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **24 luglio 2026**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della Società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **7 settembre 2026**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14–ter, è fissata per il giorno **17 settembre 2026**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dq.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *“congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano possibile l'assenso, quantificando altresì, ove possibile, i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica”*.

Si evidenzia che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **7 settembre 2026**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.



MIT

dq.prog@pec.mit.gov.it

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione *amministrazione trasparente*.

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Sgariglia)

Allegato 1: Richiesta di attivazione di ASPI
Allegato 2: Elenco elaborati progettuali



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it